**Susanna Ceccardi (ID).** – Signora Presidente, onorevoli colleghi, l'autore dei fatti di Halle è stato giustamente definito un folle, ma è un fatto, purtroppo, che l'avversione immotivata verso lo Stato di Israele sia sempre più forte. Solo qualche mese fa, proprio qui a Strasburgo, veniva vietato l'ingresso delle bandiere israeliane allo stadio.

In Italia, è successo più volte che, durante le celebrazioni del 25 aprile, le sigle di estrema sinistra impedissero alla Brigata ebraica di partecipare, in nome dell'odio contro lo Stato di Israele. Non si contano più gli attentati e attacchi di matrice islamica in nome dell'antisionismo. L'antisemitismo in Europa ha matrici ideologiche diverse, ma ugualmente riprovevoli.

Siamo prigionieri del fanatismo e siamo stanchi di esserlo. Forse dovremmo imparare proprio dallo Stato di Israele, dove nonostante convivano da anni con il terrorismo non hanno mai abbassato la testa, non hanno rinunciato alle proprie radici, alle proprie tradizioni, al proprio sistema di valori, come troppo spesso ha fatto l'Europa. Il terrorismo va combattuto ogni giorno con ogni mezzo, proprio come Israele ci insegna.